

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE RISOLUZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 25 Giugno 2026)

L'anno duemilaventisei il giorno giovedì 25 del mese di Giugno alle ore 10.00 previa convocazione alle ore 9.30 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, modalità mista tramite la piattaforma TEAMS e presso l'Aula Consiliare di Via Perlasca, 39, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente Di Cosmo

Assolve le funzioni di Segretario la F.A. Flavia Iani delegata dal Direttore del Municipio Roma V, giusta delega Prot. CF131005/2026.

Il Presidente del Consiglio Di Cosmo dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello risultano presenti 13 Consiglieri:

Cammerino Eva Vittoria connessa da remoto, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio connesso da remoto, Marocchini Mauro, Meuti Mario, Noce Marilena, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo, Riniolo Filippo e Toti Marco.

Risultano assenti: Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Di Francia Alessandra,, Medaglia Monia Maria, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Toti Marco, Fioretti Antonella e Meuti Mario invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula alle ore 10.01 il consigliere Pacifici Walter

(Omissis)

Entra in aula alle ore 10.05 la consigliera Di Francia Alessandra

(Omissis)

Risoluzione Prot. CF 117383/2026 a firma dei Consiglieri Cammerino, Poverini, Antinozzi, Fioretti, Riniolo, Orlandi, Di Francia, Toti e Procacci avente ad oggetto: Richiesta di intervento urgente presso Città Metropolitana di Roma Capitale e la Soprintendenza Speciale per lo sgombero dei reperti archeologici dal 5° piano dell'edificio scolastico di Via Aquilonia 50 / Via Teano 223 (così detto RAMPA) e la contestuale assegnazione definitiva di tali locali all'uso didattico del Liceo "Tullio Levi Civita", in conformità alla Delibera del Consiglio d'Istituto N. 42/26.;

Nella seduta del 22/06/2026 è stato votato e approvato un emendamento soppressivo a firma dei Consiglieri Poverini e Toti di seguito riportato:

eliminare dal testo dell'impegno n. 3 la parola "inagibile" prima della frase "Via Dignano d'Istria"

Dopodiché il Presidente del Consiglio, coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Poverini Claudio, Giampiero Buttitta e Medaglia Monia Maria invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale del suo esteso Emendamento.

Procedutosi alla votazione il Presidente del Consiglio medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti:16 Votanti: 15 Maggioranza: 8

Favorevoli:11 (Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Ferrari Mauro, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Poverini Claudio, Riniolo Filippo e Toti Marco)

Contrari: /

Astenuti:4 (Marocchini Mauro, Noce Marilena, Piattoni Fabio e Platania Agostino)

L'emendamento viene approvato.

Pertanto la Risoluzione comprensiva dell'emendamento approvato risulta essere:

Risoluzione Prot. CF 117383/2026 a firma dei Consiglieri Cammerino, Poverini, Antinozzi, Fioretti, Riniolo, Orlandi, Di Francia, Toti e Procacci avente ad oggetto: Richiesta di intervento urgente presso Città Metropolitana di Roma Capitale e la Soprintendenza Speciale per lo sgombero dei reperti archeologici dal 5° piano dell'edificio scolastico di Via Aquilonia 50 / Via Teano 223 (così detto RAMPA) e la contestuale assegnazione definitiva di tali locali all'uso didattico del Liceo "Tullio Levi Civita", in conformità alla Delibera del Consiglio d'Istituto N. 42/26.;

PREMESSO CHE:

- Il Liceo "Tullio Levi Civita" (con sede condivisa con l'Istituto Di Vittorio Lattanzio in via Aquilonia 50 e via Teano 223) vive da anni una situazione di grave e strutturale carenza di spazi, legata al costante incremento della popolazione scolastica;
- In data 30/03/2026, il Consiglio d'Istituto del suddetto Liceo ha approvato all'unanimità la delibera N. 42/26 per rinnovare formalmente la richiesta di acquisizione integrale degli spazi del 5° piano dell'edificio, reiterando una prima istanza già inoltrata il 10 dicembre 2020 dall'allora Dirigente Scolastico, Francesco Verderosa;
- Tali locali (nello specifico la porzione del quinto piano con affaccio su Via Teano, in corrispondenza della "ala nuova", inclusi i locali della "Rampa") sono attualmente occupati dalla Soprintendenza Speciale Archeologia Paesaggio e Belle Arti di Roma. Questa concessione, nata nei primi anni 2000 con carattere di temporaneità per il deposito di reperti archeologici dei cantieri RFI/TAV e Metro C, si protrae da oltre vent'anni in attesa del trasferimento in locali più idonei.

CONSIDERATO CHE:

- Ai sensi della Legge Masini n. 23/1996, le istituzioni competenti hanno il dovere di garantire alle scuole spazi adeguati, sicuri e idonei allo svolgimento delle attività didattiche;
- Negli ultimi anni il Liceo 'Tullio Levi Civita' ha conosciuto una significativa crescita delle iscrizioni, confermandosi come un fondamentale presidio formativo della città e manifestando, di conseguenza, l'esigenza di reperire ulteriori spazi idonei a garantire l'attività didattica;
- Per tamponare l'emergenza, dall'A.S. 2020/2021 al Liceo è stata assegnata una succursale di sole 5 aule presso l'ultimo piano dell'IC "Viale Venezia Giulia" (Via Dignano D'Istria). Tale soluzione , fondamentale per tamponare il problema, si è rivelata difficile, poiché la struttura è priva di laboratori, penalizzante per la socializzazione degli studenti e organizzativamente complessa (criticità già sollevate nel 2020 dal "Gruppo Spazi" del Consiglio d'Istituto);
- Negli ultimi anni la succursale di Via Dignano D'Istria è stata colpita da gravi problemi strutturali e impiantistici, aggravati da un rimpallo di competenze sulla manutenzione tra i diversi enti gestori, estranei a Città Metropolitana;
- Dal 9 gennaio 2026 la succursale è stata dichiarata inagibile, costringendo al trasferimento d'urgenza di 4 classi nella sede centrale e determinando l'occupazione provvisoria dei laboratori scientifici e didattici, con conseguente criticità per l'offerta formativa e per gli investimenti pubblici sostenuti per gli stessi. A tale riguardo, si rileva con favore che il Municipio si è attivamente adoperato formalizzando un impegno di spesa per la ristrutturazione del plesso; pur essendo i lavori in una fase preliminare e non ancora materialmente avviati, si confida che tale stanziamento possa tradursi in tempi brevi nell'apertura del cantiere, consentendo così il graduale riassorbimento del disagio e il ripristino della normale attività didattica con l'inizio del prossimo anno scolastico.

EVIDENZIATA CON PREOCCUPAZIONE LA QUESTIONE SICUREZZA:

- La mole dei reperti archeologici stoccati al 5° piano è considerevole ed è aumentata costantemente nel tempo. In seguito a un recente accesso agli atti, sono stati acquisiti documenti della Soprintendenza che attestano una verifica statica con prove di carico risalente a gennaio del 2021. Tuttavia, tale indagine è stata effettuata prima del successivo e massiccio deposito di ulteriori e numerosi reperti accumulatisi negli ultimi 5 anni;
- Si registrano frequenti episodi di infiltrazioni d'acqua che, in occasione di forti piogge, partono dai locali del deposito e raggiungono il piano sottostante, minacciando l'incolumità di studenti e personale, oltre all'integrità della struttura.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA:

1. **Ad attivarsi urgentemente** presso tutti i tavoli istituzionali competenti (Città Metropolitana di Roma Capitale, Ministero della Cultura e Soprintendenza Speciale) per disporre l'immediato sgombero dei reperti archeologici dal 5° piano dell'edificio di via Aquilonia 50 / via Teano 223, individuando i locali definitivi e più adatti promessi ormai da vent'anni.
2. **A garantire la piena disponibilità** dei locali del 5° piano (inclusa la zona "Rampa") al Liceo "Tullio Levi Civita", restituendo alla scuola la sua naturale configurazione spaziale in risposta alla crescita strutturale degli iscritti.
3. **A porre fine alla dislocazione** delle classi nella succursale di Via Dignano D'Istria, restituendo agli studenti il diritto a una didattica di qualità nei laboratori della sede centrale.

RISOLVE DI CHIEDERE AL SINDACO DI ROMA CAPITALE DI INTERESSARE I DELEGATI

DELLA CITTA' METROPOLITANA

- **Di effettuare una verifica tecnica immediata** e straordinaria sulla tenuta statico-strutturale dei solai del 5° piano e sul sistema di impermeabilizzazione dell'area, al fine di bloccare le infiltrazioni e garantire la sicurezza degli ambienti scolastici sottostanti.
- **Ad impegnare i fondi necessari** per la ristrutturazione dei locali per una fruizione quanto più immediata possibile.

Risulta fuori aula il consigliere Piattoni Fabio

(Omissis)

Dopodiché il Presidente del Consiglio, coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Toti Marco, Fioretti Antonella e Meuti Mario invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale della su estesa Risoluzione.

Procedutosi alla votazione il Presidente del Consiglio medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 14 Votanti: 14 Maggioranza: 8

Favorevoli: 14 (Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Meuti Mario, Noce Marilena, Pacifici Walter, Piccardi Massimo, Riniolo Filippo e Toti Marco)

Contrari: /

Astenuti: /

La Risoluzione è approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 23 per il 2026.

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
David Di Cosmo

F.to IL SEGRETARIO
Flavia Iani